



Scheda guida per i formatori

Quinta tappa: Cercare la semplicità (che non è facilità) delle Beatitudini (maggio-giugno)

Nell'annuncio delle Beatitudini Gesù ci ha offerto un vero cammino di santità. Le Beatitudini «sono come la carta d'identità del cristiano» (GE, 63). In esse ci è proposto un modo di vivere nel quale si realizzano processi che vanno dalla povertà di cuore, che vuol dire anche austerità di vita, al reagire con umile mitezza in un mondo dove si litiga facilmente e per qualunque cosa; dal coraggio di lasciarsi “trafiggere” dal dolore altrui e averne compassione al cercare con vera fame e sete la giustizia, mentre altri si spartiscono la torta della vita ottenuta per mezzo dell'ingiustizia, della corruzione e dell'abuso di potere. Le Beatitudini inducono il cristiano a guardare e ad agire con misericordia, che significa aiutare gli altri e anche perdonare; lo spingono a mantenere un cuore puro e libero da tutto ciò che sporca l'amore verso Dio e verso il prossimo. La proposta di Gesù ci chiede di seminare pace e giustizia e costruire ponti tra le persone. Chiede anche di accettare le incomprensioni, le falsità nei confronti di se stessi e, in definitiva, tutte le persecuzioni, anche le più subdole, che esistono oggi.



QUINTA TAPPA

OBIETTIVI E SUGGERIMENTI OPERATIVI

PERIODO	INDICATORE	PILASTRO	DIMENSIONE UMANA	DIMENSIONE CRISTIANA	DIMENSIONE SALESIANA
MAGGIO GIUGNO	<p>DISCORSO DELLA MONTAGNA": "SIATE VOI DUNQUE PERFETTI COME È PERFETTO IL PADRE VOSTRO CELESTE" (Mt 5, 48ss)</p>	SAPERE	<p>CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI LIMITI ED ESIGENZA DI INTRAPRENDERE UN CAMMINO DI CRESCITA E DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>CONOSCERE E MEDITARE L'ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO "GAUDETE ET EXULTATE"</p> <p>ESSERE SANTI NON SIGNIFICA, PERTANTO, LUISTRARSI GLI OCCHI IN UNA PRESUNTA ESTASI. DICEVA SAN GIOVANNI PAOLO II CHE «SE SIAMO RIPARTITI DAVVERO DALLA CONTEMPLAZIONE DI CRISTO, DOVREMO SAPERLO SCORGERE SOPRATTUTTO NEL VOLTO DI COLORO CON I QUALI EGLI STESSO HA VOLUTO IDENTIFICARSI.</p>	<p>ESSERE CONSAPEVOLI DELL'IMPORTANZA DELLA MITEZZA DON BOSCO SI RIFÀ ALLA MITEZZA DI SAN FRANCESCO DI SALES E CI RICORDA LA RILEVANZA DELL'ESSERE UMILI, FORTI E ROBUSTI. LA È IL VOLTO DELL'UMILTÀ.</p>
	<p>OPPURE</p> <p>"NON SAPETE CHE SIETE TEMPIO DI DIO E CHE LO SPIRITO DI DIO ABITA IN VOI?" (1 COR 3, 16)</p>	SAPER FARE	<p>RIFLETTERE SUL SIGNIFICATO ANTROPOLOGICO DI MITEZZA/UMILTÀ'; GIUSTIZIA/VENDETTA/PACE; PUREZZA DI CUORE</p>	<p>METTERE IN PRATICA, ARMONIZZARE FEDE E VITA. IL TESTO DI MATTEO 25,35-36 «NON È UN SEMPLICE INVITO ALLA CARITÀ: È UNA PAGINA DI CRISTOLOGIA, CHE PROIETTA UN FASCIO DI LUCE SUL MISTERO DI CRISTO».IN QUESTO RICHIAMO A RICONOSCERLO NEI POVERI E NEI SOFFERENTI SI RIVELA IL CUORE STESSO DI CRISTO, I SUOI SENTIMENTI E LE SUE SCELTE PIÙ PROFONDE, ALLE QUALI OGNI SANTO CERCA DI CONFORMARSI.</p> <p>TUTTI SIAMO CHIAMATI AD ESSERE SANTI VIVENDO CON AMORE E OFFRENDO CIASCUNO LA PROPRIA TESTIMONIANZA NELLE OCCUPAZIONI DI OGNI GIORNO, LÌ DOVE SI TROVA. SEI UNA CONSACRATA O UN CONSACRATO? SII SANTO VIVENDO CON GIOIA LA TUA DONAZIONE. SEI SPOSATO? SII</p>	<p>METTERE IN PRATICA ...AMOREVOLEZZA E GIOIA. LA SEMPLICITÀ SALESIANA È CONTORNATA DALL'AMOREVOLEZZA, DALLO STILE DI FAMIGLIA, DALL'OTTIMISMO E DALLA GIOIA, DAL LAVORO QUOTIDIANO, DALLA TEMPERANZA, DALLA CREATIVITÀ E DALLA FLESSIBILITÀ CHE CI FANNO ATTENTI AI SEGNI DEI TEMPI E ALLE ESIGENZE DEL MONDO GIOVANILE.</p>



ASSOCIAZIONE DEI SALESIANI COOPERATORI

Regione Italia-Medio Oriente-Malta

Proposta formativa 2019-20: **Puoi essere santo #lidovesei**

				SANTO AMANDO E PRENDENDOTI CURA DI TUO MARITO O DI TUA MOGLIE, COME CRISTO HA FATTO CON LA CHIESA. SEI UN LAVORATORE? SII SANTO COMPIENDO CON ONESTÀ E COMPETENZA IL TUO LAVORO AL SERVIZIO DEI FRATELLI. SEI GENITORE O NONNA O NONNO? SII SANTO INSEGNANDO CON PAZIENZA AI BAMBINI A SEGUIRE GESÙ. HAI AUTORITÀ? SII SANTO LOTTANDO A FAVORE DEL BENE COMUNE E RINUNCIANDO AI TUOI INTERESSI PERSONALI.	
		SAPER ESSERE	VALORIZZARE TUTTE LE POSSIBILITÀ DI SVILUPPO DI QUESTE ATTITUDINI CONOSCENDO I PROPRI LIMITI E COLTIVANDO IL SENSO DELLA GIUSTIZIA, DELLA PUREZZA DEL CUORE E DELLA GENEROSITÀ VERSO L'ALTRO	INTERIORIZZARE LE IMPLICAZIONI DEL VIVERE SECONDO LO SPIRITO ESSERE A TUTTI I LIVELLI AUTENTICI COSTRUTTORI DI PACE	ESSERE SEMPLICI ATTRAVERSO UNA SPIRITUALITÀ CHE SI ESPRIME ATTRAVERSO L'UMILTÀ OPEROSA E CHE SI FA SEGNO INEQUIVOCABILE DELLA LOGICA DI DIO, CHE SI CONTRAPPONE A QUELLA DEL MONDO. IN QUESTO, L'ESEMPIO MIRABILE DI DON BOSCO CHE HA SAPUTO ESSERE TESTIMONE TANGIBILE DI COME SI POSSA ESSERE UMILI E, NEL CONTEMPO, RIVOLUZIONARI... LA RIVOLUZIONE DELL'ALLEGRIA SALESIANA!
		SAPER VIVERE IN COMUNIONE	CRESCERE NELLA CONCORDIA E NELL'INCLINAZIONE A VIVERE NELL'AMORE (OPERATORI DI PACE) SVILUPPARE IL SENSO PROFONDO DELL'AMICIZIA E CRESCERE NELLA CAPACITÀ RELAZIONALE	LA COMUNIONE DEI SANTI I SANTI CHE GIÀ SONO GIUNTI ALLA PRESENZA DI DIO MANTENGONO CON NOI LEGAMI D'AMORE E DI COMUNIONE	SIAMO CHIAMATI AD ESSERE EDUCATORI ED EVANGELIZZATORI NELL'OTTICA DELLE BEATITUDINI, LADDOVE ABBIAMO A CHE FARE CON IL VOLTO POSITIVO E IRRADIANTE DELLA VITA CRISTIANA, PERCHÉ LA VITA CRISTIANA È BELLA E, SE VISSUTA, NELL'OTTICA SALESIANA, FAVORISCE ANCOR PIÙ LA REALIZZAZIONE DELL' "IO-TU" IN UN "NOI" CHE È L'IMMAGINE VERA DELLA PERSONA CHE VIVE LA LUCE DI CRISTO ATTRAVERSO LA GIOIA DI DON BOSCO: NON C'È SCELTA PIÙ SEMPLICE E PIÙ "ALTA" DI QUESTA!



Primo incontro: SALESIANI COOPERATORI ALLA ... SCOPERTA DELL'ESISTENZA DI GESU'

- SALUTIAMOCI: Saluto di benvenuto
- CANTIAMO: <https://www.youtube.com/watch?v=t92lVI82Joo>: canto video : "Cerco la tua voce"

Siamo Chiesa perché animati dallo Spirito Santo. Iniziare ogni nostro incontro o attività con un canto ci permette di risvegliare in noi il nostro sentirci figli di Dio.

- IN CAMMINO: presentazione della quinta tappa

Socializzare gli obiettivi della tappa e spiegare il quinto indicatore (far riferimento al testo riportato all'inizio della scheda della quinta tappa) per avere la chiave di lettura della tappa stessa.

- ASCOLTIAMO: Proclamazione del brano evangelico *Discorso della Montagna*: "Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste" (Mt 5, 48ss) oppure "Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?" (1 Cor 3, 16).

Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente. In realtà, fin dalle prime pagine della Bibbia è presente, in diversi modi, la chiamata alla santità. Così il Signore la proponeva ad Abramo: «Cammina davanti a me e sii integro» (Gen 17,1). (Gaudete et exultate)

Per un cristiano non è possibile pensare alla propria missione sulla terra senza concepirla come un cammino di santità, perché «questa infatti è volontà di Dio, la vostra santificazione» (1 Ts 4,3). Ogni santo è una missione; è un progetto del Padre per riflettere e incarnare, in un momento determinato della storia, un aspetto del Vangelo. (Gaudete et exultate)

Leggere in modo solenne il testo scelto oppure entrambi.

Creare una atmosfera adeguata per facilitare una riflessione profonda sulla Parola ascoltata.



COMPRENDIAMO e MEDITIAMO: Commento a cura del formatore o del delegato/a.

Potrebbe essere utilizzato, come guida, il commento riportato nella scheda.

Proposta di domande per la riflessione personale e il confronto in piccoli gruppi e/o in assemblea.

- **IMPEGNIAMOCI**
- *Nei mesi di maggio e giugno, venerare Maria avendo una particolare attenzione al titolo di Madre della Chiesa e prendere un piccolo impegno giornaliero di cura di un fratello che ha bisogno del nostro conforto materiale o spirituale*
- *partecipare alla Veglia di Pentecoste*
- *sino al prossimo incontro ritagliarsi del tempo per leggere ed approfondire il Magistero salesiano*
- *per chi non l'avesse già fatto, scegliersi un direttore spirituale per lasciarsi accompagnare. Non possiamo pretendere di accompagnare i giovani se non facciamo in prima persona l'esperienza dell'essere accompagnati.*

Secondo incontro: SALESIANI COOPERATORI ALLA ... SCOPERTA DI DON BOSCO SANTO

SALESIANI COOPERATORI ALLA ... SCOPERTA DELLA PROPRIA ESISTENZA

ATTENZIONE: Queste due sezioni sono molto ricche di materiale, si consiglia di organizzare due o più incontri.

- **LEGGIAMO:** Dallo statuto del PVA Art. 7. "Testimonianza delle Beatitudini"
- **COMMENTIAMO:** il formatore o il delegato/a presentano i loro commenti
- **LEGGIAMO:** "Le beatitudini della Famiglia salesiana" di Don Angel Fernandez Artime

Si consiglia un'attenta lettura dei sette punti dedicati alle beatitudini della Famiglia Salesiana lasciando ampio spazio alle riflessioni personali o di gruppo.



ASSOCIAZIONE DEI SALESIANI COOPERATORI
Regione Italia-Medio Oriente-Malta

Proposta formativa 2019-20: **Puoi essere santo #lìdovesei**

- LEGGIAMO: “Decidere chi vogliamo essere è il più grande miracolo che ci viene chiesto” di Don Luigi Maria Epicoco

Dividendosi in piccoli gruppi leggere, commentare e produrre schede sul tema. Confronto in aula.

- VEDIAMO: proporre i video indicati nella sezione verde della quinta tappa

La visione di video potrebbe stimolare una particolare riflessione e creatività per futuri lavori di gruppo o personali.

- IMPEGNIAMOCI

- *Ciascun cooperatore, a vario titolo, si impegni concretamente in un progetto della Famiglia Salesiana locale, e, qualora non ce ne fossero, sproni la CEP a elaborare e ad attuare un progetto a favore di persone bisognose dal punto di vista materiale e/o spirituale*
- *Organizzare iniziative per rendere i nostri Centri locali “luoghi” accoglienti*
- *Fare in modo che l’Associazione sia attiva nella CEP e nella Chiesa locale, dando la propria disponibilità e garantendo il proprio impegno.*